

TORINO
SALONE DEL LIBRO,
A TORINO È UN
«GIOCO SERIO»
PERCHÉ LE PAROLE
CONTANO DAVVERO

Marchisio a pagina 3

CUNEO
IL CAPOLUOGO
PRIMO IN UN BANDO
SULLA SICUREZZA
STRADALE
CASA-SCUOLA

Servizio a pagina 6

NOVARA
PROGETTO
«NONNI PER TUTTI»:
DA OPERATORI IN RSA
A SCRITTORI
DI SUCCESSO

Usellini a pagina 9

GENOVA
TEATRO DELLA TOSSE:
ARRIVANO
GLI ATLETI
DI «GLORIOUS
BODIES»

Di Gregorio a pagina 13



il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 10 APRILE 2025

Anno XI numero 85

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

TRA LIGURIA E CAMPANIA

TRUFFE AGLI ANZIANI, SMANTELLATA LA CENTRALE

Misure cautelari per 77 persone, altre 55 denunciate: l'operazione della Polizia ha consentito di recuperare quasi 2 milioni di refurtiva tra soldi e gioielli. I call center in appartamenti da dove partivano 1.200 telefonate al giorno

ASTI
Produzione di uve da vino:
si torna a crescere

Servizio a pagina 10

ANDORA
Rinasce Villa Stampino
piacque a Monet

Servizio a pagina 15

■ Centotré colpi e altrettanti anziani che, probabilmente, non si riprenderanno più dallo spavento e dall'umiliazione di essere caduti nella trappola di malviventi senza scrupoli. Questi ultimi avevano messo in piedi una vera e propria «azienda del crimine» organizzando interi



appartamenti come call center per le telefonate in cui chiedevano soldi per salvare un figlio o un nipote in pericolo. La Polizia ha sgominato la banda, individuando e denunciando a vario titolo 152 persone.

Monica Bottino a pagina 11

Ad agosto in città

Il Red Bull Cerro Abajo torna a Genova

Il circuito mondiale di urban downhill più estremo e spettacolare



ACROBATI Sono attesi i migliori rider mondiali

Genova è confermata per i prossimi tre anni nel calendario del Red Bull Cerro Abajo, il circuito mondiale di urban downhill più estremo e spettacolare al mondo. Da vent'anni la competizione vede i migliori rider al mondo sfidarsi in una prova capace di tirare fuori il meglio del loro talento, tra salti, curve anguste e acrobazie incredibili «dalla montagna al mare». Il «bis» nel capoluogo ligure è in programma il 24 agosto 2025 e la «Superba» rimarrà stabilmente in calendario fino al 2027, imponendosi come location europea di riferimento per questa disciplina unica e adrenalinica

ANCHE AD ALESSANDRIA

Peste suina africana, altri trenta nuovi casi in Piemonte

■ Nelle ultime due settimane in Piemonte e in Liguria sono stati riscontrati complessivamente 43 nuovi casi di Peste Suina Africana (Psa), tutti tra i cinghiali.

A fornire l'aggiornamento è l'Istituto zooprofilattico sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Per Alessandria è la prima positività dall'inizio dell'emergenza.

Dal 24 marzo al 6 aprile sono stati trenta i nuovi casi accertati in Piemonte: 8 in provincia di Alessandria e 22 in provincia di Novara (14 a Cerano, 8 a Trecate).

Il totale sale in regione a



1.055. Con i casi di Alessandria, diventano 179 i Comuni in cui è stata osservata almeno una positività alla Peste Suina Africana. Non sono stati però riscontrati nuovi casi negli allevamenti suinicoli.

CAPORALATO ABITATIVO

Operazione contro affitti selvaggi a Torino



Il reparto Polizia abitativa del Comune di Torino ha condotto un'operazione di contrasto al caporalato abitativo in corso Vigevano.

Lo comunicano il capogruppo Pd in Comune Claudio Cerrato, il consigliere dem Tony Ledda e il presidente della Commissione Legalità Luca Pidello.

«Il fenomeno – affermano – rappresenta una piaga sociale che affligge Torino da tempo, con situazioni in cui individui senza scrupoli traggono profitto dall'affitto in nero di alloggi fatiscenti e sovraffollati, spesso privi dei requisiti minimi di abitabilità. Questi sistemi di sfruttamento generano ingenti somme di denaro a discapito delle fasce più vulnerabili della popolazione, aggravando le condizioni di marginalità e disagio sociale».

ENNESIMO GRAVE EPISODIO A BOGLIASCO

Capotreno aggredita con un martelletto

■ Ancora un'aggressione a un capotreno: questa volta il grave episodio è avvenuto all'altezza della stazione di Bogliasco (Genova) a bordo del regionale 32087 partito da Ventimiglia e diretto a Sestri Levante. La dinamica di quanto successo è ancora al vaglio dei carabinieri, ma ci sono due persone ferite soccorse dal 118: la capotreno e un passeggero, trasferiti in ospedale in codice giallo e verde. Secondo una prima ricostruzione, ci sarebbe stata prima una lite tra ragazzi. Un passeggero ha chiamato la capotreno che, per tutta risposta, è stata colpita con un oggetto, forse un martelletto frangivetro in dotazione di ogni convoglio. L'aggressore è stato fermato da un carabiniere che in quel momento stava viaggiando come passeggero. La circolazione dei treni è rimasta a lungo rallentata.

ECONOMIA
La Regione Piemonte respinge proposta Pd su logistica

Cortese a pagina 7

ALLE CINQUE TERRE TRA MONTEROSSO E VERNAZZA

Troppi escursionisti: sentiero a senso unico

■ Alle Cinque Terre durante i ponti primaverili tornerà a senso unico il sentiero verde azzurro più affollato tra Monterosso e Vernazza. L'ente parco spiega che si tratta di una misura «per gestire meglio i flussi turistici in vista dell'aumento di presenze atteso, per la sicurezza e una migliore accoglienza dei visitatori». Nei giorni di maggiore afflusso verrà reintrodotta il senso unico di percorrenza sul tratto del sentiero verde azzurro compreso tra Monterosso e Vernazza nella fascia oraria dalle 9 alle 14. Il senso unico da Monterosso verso Vernazza sarà attivo nelle seguenti giornate: sabato 19 aprile, domenica 20 aprile, lunedì 21 aprile, vener-

di 25 aprile, sabato 26 aprile, domenica 27 aprile, giovedì primo maggio, giovedì 29 maggio, sabato 31 maggio, domenica primo giugno e lunedì 2 giugno. «La misura, già sperimentata con successo nel 2023 e nel 2024, è finalizzata a migliorare la fruizione del sentiero e garantire la sicurezza dei visitatori, evitando incroci pericolosi e situazioni di congestione lungo un percorso particolarmente stretto e ripido - sottolinea il presidente del parco Lorenzo Viviani -. La scelta del verso di percorrenza è supportata dai dati dei contapersone, che indicano come oltre il 70% degli escursionisti segua spontaneamente il tragitto da Monterosso a Vernazza».

In abbonamento obbligatorio al numero odiermo che «Il Giornale» (GDL/GDP-Il Giornale Euro 1,50) non vendibile separatamente



PREVENZIONE DEI TUMORI DELLO STOMACO E DEL COLON-RETTO

GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA IN SEDAZIONE

Al Centro Abax di Cuneo, per una diagnostica più efficace e precoce, esiste uno spazio ah hoc riservato all'endoscopia digestiva, pensato per il comfort e la privacy del paziente.

- Un'equipe medica dedicata con presenza dell'anestesista per la massima sicurezza e ottimale comfort
- Maggiore accuratezza diagnostica grazie all'Intelligenza artificiale
- Utilizzo dell'anidride carbonica per ridurre il discomfort del paziente
- Asportazione di polipi, biopsie e invio a struttura di anatomia patologica per esame istologico

info@centroabax.com
(+39) 0171 634 777
Via G.B. Bongioanni, 25/C - Cuneo



Elena Marchisio

■ Si avvicina il Salone internazionale del Libro di Torino, in programma dal 15 al 19 maggio e si scopre il ricco programma della kermesse.

Sono previsti più di duemila eventi al Lingotto Fiere e oltre cinquecento sul territorio con il 'Salone Off'.

La fiera occuperà 137mila metri quadrati espositivi, con 700 stand, 51 sale e 220 ore di laboratori. Sono i numeri della XXXVII edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino - presentata alle Ogr - in programma tra poco più di un mese, per il secondo anno diretto da Annalena Benini.

Il tema già annunciato è 'Le parole tra noi leggere', ospiti la Regione Campania e i Paesi Bassi. La lectio inaugurale dal titolo «Vediamo un po'» sarà di Yasmina Reza, scrittrice e drammaturga francese.

Per il primo anno, l'Auditorium del Centro Congressi Lingotto sarà aperto al pubblico dal giovedì al lunedì, così da avere a disposizione dei visitatori circa 18mila posti a sedere in più per assistere alla programmazione.

Inoltre, in questa edizione del 2025 nasce 'Romance Pop-up': uno spazio destinato all'attività di 'meet&greet' con le più importanti firme del genere romance.

Tanti gli ospiti, protagonisti delle otto sezioni, tanti grandi nomi internazionali come Jan Broeken, Mircea Cartarescu, Javier Cercas, Tracy Chevalier, Caroline Darian, Joël Dicker, Etgar Keret, Paul Murray, Valérie Perrin, Jean Reno, Adania Shibli, Scott Turow con 'Presunto colpevole', Rie Qudan, David Quammen.

Ci saranno poi anche Toni Servillo, Cristina e Francesca Comencini, Antonio Scurati, Salmo, Viola Ardone, Beppe Severgnini.

Saranno tanti anche i musicisti alla kermesse, come: Antonello Venditti, Ornella Vanoni, Ligabue, Luca Carboni, Vasco Brondi, Ermal Meta.

«Parleranno, ma spero anche che a un certo punto mettano mano alla chitarra e alla loro voce. Potremo così costruire un piccolo festival musicale - ha auspicato Annalena Benini.

«Il Salone - ha sottolineato la direttrice - è un 'gioco', nel senso più serio del termine. Una festa fatta di parole degli autori e delle autrici, le parole tra noi leggere come il titolo. Un qualcosa che dobbiamo prendere con divertimento, ma con altrettanta serietà e determinazione perché le parole sono importanti, la lettura è importante, sono importanti gli autori e le autrici, ogni anno felici di venire al Salone».

DAL 15 AL 19 MAGGIO

Il Salone del Libro è un «gioco serio» perché le parole contano

Sono in programma duemila eventi negli spazi del Lingotto e cinquecento nei territori. Ospiti Regione Campania e Paesi Bassi



L'Auditorium sarà aperto al pubblico dal giovedì al lunedì

Tra le novità, c'è l'ottava sezione 'Crescere', affidata allo psicoterapeuta Matteo Mancini: «Ci sembrava urgente da offrire al Salone che da sempre si occupa di ragazzi e ragazze, ma anche del disagio del crescere. È importante dedicare un momento di riflessione in più con ospiti importanti e affidarlo a chi con i ragazzi e le loro emozioni lavora ogni giorno» - ha quindi spiegato Benini.

Con la XXXVII edizione del Salone del Libro nasce anche il 'Premio Ernesto Ferrero', istituito dalla Fondazione Crt, dedicato allo storico direttore dell'evento, scomparso nel 2003.

Sarà attribuito a tre progetti editoriali parti-

colarmente meritevoli. «Questo sarà comune e sempre - ha concluso Annalena Benini - il Salone di Ernesto Ferrero. È bello dedicare un Premio a lui che è sempre stato così attento all'editoria, ai piccoli editori, all'innovazione. Vogliamo seguire il suo esempio con questo Premio che s'inaugura quest'anno e che speriamo diventi sempre più importante. È anche un modo per dire agli editori che sono la nostra anima: noi viviamo grazie a loro. Abbiamo sempre grande cura del loro lavoro e vogliamo offrire il polso della situazione dell'editoria. È un riconoscimento alla qualità di questo lavoro così importante».

CORTE D'ASSISE D'APPELLO

Uccise il padre violento: è stata una «legittima difesa putativa»

Rese note le motivazioni del tribunale per l'assoluzione di Alex Cotoia

Carlo Santori

■ Ha colpito suo padre con 34 coltellate non per «odio, frustrazione o rabbia», ma perché «si è difeso fino a quando ha constatato che era inerme e non costituiva più un pericolo».

È quanto scrive la Corte di Assise di Appello di Torino nelle motivazioni con le quali ha assolto Alex Cotoia dall'accusa di omicidio volontario per la morte del genitore, Giuseppe Pompa, avvenuta nell'appartamento di famiglia a Collegno (Torino) il 30 aprile del 2020.

I giudici torinesi hanno concluso che si è trattato di un caso di «legittima difesa putativa».

Alex era intervenuto in favore della mamma nel corso dell'ennesima litigio in «un contesto a dir poco drammatico».

Pompa è stato descritto come una persona in preda di una «gelosia patologica» e di un «insopprimibile desiderio di imporsi sui familiari». Il clima in casa era ormai da tempo quello di «una pesantissima sopraffazione del marito nei confronti della moglie» e, quella sera, l'uomo sembrava in preda a una rabbia ormai «incontrollabile».

«Anche a voler ritenere che Alex - scrivono ancora i giudici d'appello - abbia agito nella erronea convinzione che il padre

intendesse armarsi di un coltello e, per questa ragione, lo abbia affrontato», ci sono elementi concreti e «idonei a indurre nell'imputato la ragionevole persuasione di trovarsi in pericolo». Quindi, concludono, «è possibile ritenere integrati gli elementi della legittima difesa putativa».

La Corte di Assise di Appello non ha quindi avvalorato la tesi della Procura generale che, oltre a chiedere la condanna di Alex,

CHIVASSO

Grande preoccupazione per microcriminalità in stazione

■ Si è riunito il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica (Cposp) nel Teatrino Civico di Chivasso (Torino), in piazza generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, alla presenza del prefetto di Torino, Donato Cafagna.

L'iniziativa, che rientra in un programma di incontri che ha già visto il Comitato a confronto con i sindaci e i rappresentanti delle categorie economiche, sociali e sindacali a Ivrea e a Chieri, sempre nel Torinese, ha l'obiettivo di realizzare sul territorio uno spazio di confronto e dialogo sulle tematiche della sicurezza.

A Chivasso si è discusso soprattutto degli episodi di microcriminalità che nell'ultimo periodo si sono registrati in



particolare nell'area della stazione ferroviaria.

«Abbiamo alcune stazioni, non solo quella di Chivasso, che non sono presidiate in maniera fissa dalla Polizia, dove si verificano tutta una serie di episodi - ha spiegato il prefetto di Torino a margine

dell'incontro - e stiamo organizzando delle attività di controllo mirate con il contributo delle forze dell'ordine e l'impegno di Rfi. È importante che l'azienda gestisca gli spazi per evitare che diventino luoghi di ritrovo per attività delittuose».

Nel caso di Chivasso, si è scelto innanzitutto di chiudere la notte il sottopasso dello scalo ferroviario, per evitare che venga utilizzato da senza-tetto e sbandati.

«Quella della stazione è un'area sensibile - ha sottolineato il prefetto Cafagna davanti ai 32 sindaci dell'area - e stiamo lavorando a un Patto di collaborazione con Rfi e le Forze dell'ordine sulle stazioni di Torino, che valuteremo di estendere anche altrove».

aveva sostenuto che le testimonianze della mamma e del fratello (anche lui presente in casa la sera della morte di Giuseppe Pompa) non fossero da ritenere credibili.

Secondo i giudici i loro racconti possono essere sembrati «parziali, incoerenti e non perfettamente lineari», ma ciò «è spiegabile con la drammaticità della situazione» di quel momento.

La Corte ha inoltre osservato che le convinzioni della pubblica accusa sono state condizionate dal fatto che la scena fu «pesantemente contaminata» dai soccorritori e «irrimediabilmente compromessa nel corso delle operazioni di rilievo tecnico».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Da oltre 65 anni costruire è il nostro **LAVORO.**

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell' Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B&M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

Loredana Polito

■ «Future Mobility» è il progetto, la nuova sfida lanciata dal Museo Nazionale dell'Automobile di Torino.

Si tratta di un'ambiziosa iniziativa che vede la partecipazione di partner scientifici di assoluto livello - Fondazione Links, Herbert Simon Society e Most, Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - partner istituzionali - Camera di Commercio di Torino e Unione Industriali Torino - e aziende - Ca Auto Bank e Drivallia, Eni, Petronas Lubricants International, Poste Italiane, Teoresi Group e Reale Mutua.

Il progetto prevede il ri-allestimento di una sezione espositiva del Mauto in chiave interattiva e dinamica, abbinato a un programma di attività di divulgazione e di approfondimento dedicate all'innovazione nel campo della mobilità sostenibile.

Con questa innovativa iniziativa, il Museo dell'Auto si propone di diffondere conoscenza e stimolare la partecipazione attiva della cittadinanza, contribuendo ad accrescere la consapevolezza pubblica sui temi della mobilità sostenibile e della transizione ecologica e digitale, con uno sguardo concreto verso l'obiettivo della neutralità carbonica di Torino entro il 2030.

Per il presidente del

MAUTO

Il futuro della mobilità sostenibile parte da Torino

Un nuovo allestimento del Museo nazionale dell'Auto propone innovative forme di trasporto



Il progetto guarda alla neutralità carbonica entro il 2030

Mauto, Benedetto Camerana, «Future Mobility è il punto di arrivo di un'idea di museo come luogo di riferimento sulla mobilità rivolto alla cittadinanza». «Nel 2023 - spiega - la mostra 'Drive different' aveva fotografato la situazione di quel momento della mobilità e gli scenari futuri per l'automobile, la sua

evoluzione e le sue alternative. Oggi diamo un assetto stabile a quella presentazione, con un approccio scientifico trasversale, in aggiornamento permanente, costruito su una elaborazione continua condivisa con i nostri partner: i centri di ricerca, in primis Fondazione Links e Most - Centro Nazionale

per la Mobilità Sostenibile, gli atenei universitari, le associazioni industriali e produttive, le istituzioni pubbliche e i produttori».

«Future Mobility - afferma Camerana - è il contributo del Mauto alla conoscenza, scientificamente aggiornata, sulla mobilità, dedicato ai visitatori del museo e ai

nostri stakeholders, secondo una logica di partecipazione attiva, definita con l'approccio 'behavioral' di Herbert Simon Society. È uno spazio operativo dove i cittadini possono avere risposte concrete alle molte incertezze che incontrano nell'attuale quadro di trasformazione tecnologica e regolativa, tra nuovi comportamenti e un'offerta di mobilità in continua evoluzione».

«Il museo - conclude il direttore - diventa così lo spazio d'incontro tra due poli che si vogliono unire: da un lato, gli aggiornamenti industriali, produttivi, normativi e di ricerca, dall'altro le domande di una comunità pubblica che vuole conoscere, per affrontare il presente e programmare il futuro. Future Mobility è dunque più che una nuova sezione del Mauto. Il Museo fino a ieri ha raccontato la storia del Novecento attraverso l'automobile, le grandi leggende del motorismo sportivo, della storia industriale e del design, e

soprattutto il valore multiculturale del fenomeno auto. Da oggi, 'Future Mobility' è un nuovo museo nel museo, che si avvia a dialogare con gli Science Center internazionali, focalizzandosi sull'innovazione nella mobilità e la città del futuro, come un nuovo motore di conoscenza che si affianca al museo vero e proprio».

«Il focus del progetto - afferma Maurizio Arnone, curatore di 'Future Mobility - è la mobilità sostenibile, in cui l'automobile, a zero emissioni e sempre più tecnologica, diventa elemento di un sistema più ampio. Se vogliamo costruire città più sostenibili, sicure e inclusive è necessario pianificare in modo sempre più integrato, unendo mobilità, energia e rigenerazione urbana, valorizzando le nuove tecnologie per il bene pubblico e coinvolgendo i cittadini. Future Mobility vuole offrire ai visitatori una nuova prospettiva verso il futuro, avvicinandoli alle innovazioni che potranno cambiare il loro modo di muoversi: dal trasporto pubblico modulare alla mobilità urbana aerea, dalle strade intelligenti ai veicoli a zero emissioni. Perché abbiamo davanti a noi diverse strade verso il futuro. E saremo noi, con le nostre scelte e i nostri comportamenti, a costruire il futuro che desideriamo».

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

ECCELLENZA TRA I 25 CANDIDATI DI ASSIEME.IT

Cuneo prima in un bando sulla sicurezza casa-scuola

Il capoluogo sarà protagonista di alcuni percorsi e progetti sulla sicurezza stradale rivolti ai più piccoli



Il Comune di Cuneo è il primo classificato nella graduatoria dei 25 partecipanti al bando regionale Assieme.it finalizzato alla messa in sicurezza dei percorsi casa-scuola e ad attività di formazione nelle scuole, in materia di sicurezza stradale e mobilità sostenibile.

Il progetto regionale prevede un percorso di formazione per docenti e personale comunale al fine di acquisire competenze sui temi della sicurezza stradale dei percorsi casa-scuola, analizzare il tema della sicurezza stradale dei percorsi casa-scuola (al bando si potevano candidare fino a tre zone scolastiche) e offrire il supporto nella definizione degli indirizzi alla progettazione di un intervento per migliorare l'accessibilità in sicurezza per una tra le tre zone scolastiche proposte. I Comuni avranno così a disposizione un progetto da candidare a successivi bandi regionali in materia di sicurezza stradale, mobilità sostenibile, miglioramento della qualità dell'aria. Il percorso formativo per i vincitori del bando si svolgerà a partire dall'11 aprile e si concluderà nel mese di giugno 2026.

A seguire queste attività, per Cuneo saranno i dirigenti e alcuni docenti dei tre istituti comprensivi candidati: l'istituto comprensivo di viale degli Angeli (scuola primaria Lidia Beccaria Rolfi e scuola secondaria di primo grado di via Bersezio), il comprensivo Oltrestura (scuola primaria Gianni Rodari) e il comprensivo di Borgo San Giuseppe. Al termine del percorso saranno così preparati per costruire percorsi di formazione per colleghi e studenti. Accanto al personale scolastico, saranno alcune figure tecniche del Comune di Cuneo (dagli uffici mobilità, pianificazione, ambiente, servizi scolastici, comunicazione) a lavorare per arrivare a definire l'intervento per una zona scolastica: si guarda alla riqualificazione dello spazio a servizio della Scuola Primaria Lidia Beccaria Rolfi, nel quartiere San Paolo.

"Siamo molto soddisfatti per questo risultato che è in sé un bel riconoscimento del lavoro che si fa a Cuneo", commenta l'assessore alla Mobilità Luca Pellegrino. "Questo percorso offerto dalla Regione è un'opportunità per consolidare le politiche intraprese dall'Amministrazione in termini di strade scolastiche e autonomia nei percorsi casa-scuola dei ragazzi a cui il Comune di Cuneo lavora da tempo. La novità dell'approccio che ci viene proposto sta nella possibilità di lavorare in forma collaborativa tra i vari settori coinvolti e con le scuole, nell'ottica di consolidare le attività legate al mobility management, cioè alla gestione della mobilità che va dalla definizione di strategie fino alla costruzione di strumenti e attività per ottimizzare gli spostamenti delle persone in ambito urbano. Continuiamo a lavorare per ridurre il traffico e

UNA PROPOSTA VARIEGATA PER FAR CONOSCERE ALLEVAMENTO E ZOOTECCIA

Coldiretti tra i protagonisti della Fiera di Primavera di Mondovì

Approfondimenti, laboratori per bambini e promozione di gustose specialità

Nel weekend del 12 e 13 aprile, in occasione della Fiera di Primavera, Coldiretti si prepara a portare nel cuore di Mondovì una serie di iniziative e attività dedicate agli allevatori, a tutte le famiglie e ai bambini.

Sabato 12 aprile, alle ore 9.30, presso la Sala Scimè in corso Statuto 11/D, Coldiretti organizza un convegno, in collaborazione con Anaborapi, su Blue tongue e Afta epizootica, malattie che rappresentano una minaccia per gli allevamenti bovini, patrimonio dell'economia agricola monregalese e piemontese. Si farà il punto sulle due malattie grazie al contributo del dott. Emanuele Peirone dei Servizi veterinari dell'Asl CN 1 - Sanità animale; interverranno il Direttore di Coldiretti Cuneo, Francesco Goffredo, e il Direttore di Anaborapi, Andrea Quaglino.

Tante, poi, le proposte per grandi e piccini messe in campo da Coldiretti Campagna Amica nell'intero weekend di Fiera, fra piazzale Unità d'Italia e corso Statuto.

Nella nuova postazione di piazzale Unità d'Italia, le fat-

torie didattiche Coldiretti del circuito Educazione alla Campagna Amica proporranno curiosi laboratori grazie a cui i bambini impareranno, divertendosi, la biodiversità delle nostre terre, l'importanza della stagionalità e l'origine dei prodotti che portiamo ogni giorno in tavola (informazioni e prenotazioni al numero 366/5752531 o via email a eca.cn@coldiretti.it):

- sabato 12 aprile, alle ore 15.30, "Piccoli sommelier del miele": i più piccoli potranno avvicinarsi al mondo delle api e del miele con Valter Ellena de "L'Ape Golosina di Cascina Monfrin";

- sabato 12 aprile, alle ore 16.30, "Orto artist": i bimbi potranno creare lavoretti manuali con materiali naturali, guidati da Carla Ravera di "Cascina Falletti";

- domenica 13 aprile, alle ore 10.30, "Noccioliamo": i bambini scopriranno il golo mondo della nocciola con Claudio e Sara Clerico di "Casa Vecchia";

- domenica 13 aprile, alle ore 15.30, "Casari in erba": i piccoli si cimenteranno nella produzione dei formaggi

la congestione stradale, limitare l'inquinamento atmosferico e acustico, promuovere forme di mobilità sostenibile, migliorare la qualità della vita e l'efficienza degli spostamenti".

Negli ultimi 3 anni sul territorio comunale si sono fatti interventi nel contesto del progetto "Scuole al centro" a beneficio di 9 scuole (un asilo nido, due scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e tre scuole secondarie di 1° grado) e ci sono in previsione progetti di riqualificazione degli spazi fronte-scuola su altri 6 istituti, inclusi quelli interessati dal bando regionale Assieme.

ALPI DEL MARE

Al via la 1^a Granfondo

È stata presentata ufficialmente, presso la sede dell'ATL del Cuneese, la prima edizione della Granfondo «Alpi del Mare» dedicata a Lorenzo Tealdi, anima degli eventi ciclistici in provincia di Cuneo, scomparso nel 2022. L'evento, organizzato dalla SSD Eventi Persone e Territorio, prenderà il via il 21 settembre 2025 a Mondovì, nel Monregalese, con due formule:

- GRANFONDO: 103 km di distanza da percorrere, 1.972 m di altitudine lungo un anello che, con partenza e arrivo a Mondovì, toccherà Bastia Mondovì, Murazzano, Castellino Tanaro, Niella Tanaro, Vicoforte, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana e Villanova Mondovì.

- CICLOTURISTICA: 58,8 km di distanza, 1.114 m di altitudine lungo un anello adatto anche alle e-bike - che partirà e arriverà sempre a Mondovì, toccando Bastia Mondovì, Murazzano, Marsaglia, Niella Tanaro e Vicoforte. Verranno inoltre programmate iniziative collaterali per ciclisti e accompagnatori: un fitwalking lungo le vie di Mondovì, attività per bambini e famiglie con punti ristoro dedicati ai sapori locali.

zebo gialli in corso Statuto, gustose specialità 100% Made in Italy dal Piemonte, dalla Lombardia e dalla Sicilia: vini, formaggi vaccini e ovicaprini, salumi, prodotti da forno dolci e salati, olio evo bio, zafferano, prodotti a base di Nocciola Piemonte IGP e Pera Madernassa, confetture, composte, succhi, miele e altri prodotti dell'alveare, cosmesi di capra, fiori e piante.

"Sarà un'ottima occasione per celebrare il valore della nostra agricoltura contro il 'fake in Italy' a tavola, ossia l'invasione di prodotti alimentari stranieri spacciati per italiani che spesso non rispettano i nostri stessi standard in materia di sicurezza alimentare, ambientale e di tutela dei diritti dei lavoratori, facendo concorrenza sleale alle aziende agricole italiane e facendo crollare i prezzi pagati a noi agricoltori" evidenzia il presidente Coldiretti di Zona Mondovì, Marco Bongiovanni.

"Siamo lieti di collaborare anche quest'anno alla buona riuscita della Fiera di Primavera, con iniziative che ci consentono di promuovere la filiera corta tutta italiana e sensibilizzare i consumatori, a partire dai più piccoli, sul rispetto per l'ambiente, gli animali, il territorio e sull'importanza della stagionalità e dell'origine dei prodotti che portiamo ogni giorno in tavola" commenta il segretario Coldiretti di Zona Mondovì, Gianni Gentile.



con Roberta Colombero dell'azienda agricola "Colombero Giulio".

Sempre in piazzale Unità d'Italia, spazio alla fattoria degli animali curata dalla cooperativa Colla Bauzano in collaborazione con Coldiretti, in cui bambini e famiglie saranno guidati in un percorso alla scoperta della campagna per conoscere da vicino cavalli, pony, asinelli, vacche e vitellini, capre e pecore. Nel medesimo piazzale andrà in scena anche l'esposizione di bovini di Razza Piemontese

MODIFICHE ALLA VIABILITÀ DOMENICA 13 APRILE

Appuntamento con «Cuneo in fiore e Biofotovoltaico»

Domenica 13 aprile è in programma l'evento "Cuneo in fiore e Biofotovoltaico". Per garantire la sicurezza dei partecipanti all'evento, e non impattare sul traffico cittadino, sono state apportate alcune modifiche temporanee alla viabilità. Nello specifico la manifestazione, dedicata alle eccellenze ortoflorovivaistiche e alle energie alternative interesserà alcune aree del centro cittadino. Le variazioni interessano principalmente corso Nizza, che sarà interessato da una selezione tra i migliori ban-



chieri e arriva fino all'intersezione con corso Santorre di Santarosa (inclusa), sarà vietata la sosta dalle 5.00 alle 21.00 e il transito verrà interrotto dal-

le 7.00 alle 21.00. Si precisa che corso Brunet e corso Giolitti resteranno liberamente percorribili.

Inoltre, il divieto di sosta sarà attivo nell'anello interno di piazza Galimberti dalle 5.00 alle 21.00, consentendo al contempo lo svolgimento dei lavori di allestimento delle bancarelle e dei servizi di pulizia previsti. Un'ulteriore area interessata sarà quella di piazza Europa, nella stradina di collegamento tra corso Giolitti e corso Nizza. Qui, oltre al divieto di sosta dalle 5.00 alle 21.00, verrà applicato anche il divieto di transito dalle 7.00 alle 21.00.

ECONOMIA

Marco Cortese

La Giunta Regionale del Piemonte ha espresso parere negativo sulla Proposta di Legge n. 54 del Consiglio Regionale, presentata dal gruppo consiliare del Partito Democratico e incentrata sulla pianificazione degli insediamenti logistici a rilevanza sovracomunale.

Il parere sottolinea come la proposta non tenga adeguatamente conto della normativa regionale vigente, in particolare del Piano Territoriale Regionale (Ptr), aggiornato con deliberazione della Giunta il 3 giugno 2024.

Il Ptr individua già 22 Ambiti di Integrazione Territoriale (Ait) a vocazione logistica, garantendo coerenza tra la pianificazione regionale, metropolitana e provinciale.

«La logistica è un settore chiave per lo sviluppo economico del Piemonte - ha dichiarato l'assessore regionale alla Logistica, Enrico Bussalino - ma la sua crescita va governata con strumenti chiari e integrati. Abbiamo già avviato una pianificazione strategica attraverso il Ptr, che evita sovrapposizioni e garantisce equilibrio tra competitività e sostenibilità. Serve una visione d'insieme, non nuove norme frammentarie che rischiano solo di creare confusione tra enti locali e investitori».

Il parere negativo evidenzia inoltre che la definizione rigida di ambiti «idonei» e «inidonei» prevista nella PdL 54 non si adatta alla dinamicità del settore logistico e ai mutamenti del sistema economico-produttivo. È preferibile, invece, secondo la maggioranza, un approccio flessibile che valorizzi i territori a maggiore vocazione logistica, già identificati nel Ptr, lasciando spazio ad aggiornamenti nella pianificazione futura.

«La Sinistra si rivela ancora una volta contro le imprese e lo sviluppo - denuncia Carlo Riva Vercellotti, capogruppo di Fratelli d'Italia nel Consiglio Regionale del Piemonte - e, dopo essersi sottratta al confronto in Commissione, si presenta in Consiglio con una proposta che aumenterebbe unicamente i costi e complicherebbe la burocrazia per il mondo produttivo e il settore della logistica».

«L'individuazione di aree destinate alla logistica - spiega Marina Bordese, consigliera regionale di Fratelli d'Italia e vice presidente della Commissione Pianificazione Territoriale e Urbanistica - non si può restringere ad un'unica destinazione urbanistica, valida per tutti gli insediamenti logistici, indipendentemente dalla loro reale funzionalità, come vorrebbe la Sinistra».

«Appare invece necessario - afferma Bordese - distinguere tra le diverse tipologie di insediamento: logi-

PIANIFICAZIONE PIEMONTESE

Logistica, respinta la proposta legislativa del Pd

Assessore Bussalino: «Serve un quadro unitario, non norme frammentate»



stica a servizio della produzione, del commercio all'ingrosso e della grande distribuzione organizzata; logistica per la consegna diretta delle merci al consumatore;

insediamenti delle imprese di trasporto stradale e intermodale e dei servizi ad esse accessorie; terminal intermodali e servizi logistici ad essi connessi; aree di sosta

sicure per veicoli pesanti, aree destinate al rifornimento dei veicoli commerciali alimentati da nuovi vettori energetici (elettrico - idrogeno, ecc.). Attività produttive

ve per le quali sono maggiormente nell'ambito dell'insediamento le superfici destinate alle attività logistiche funzionali a quelle produttive».

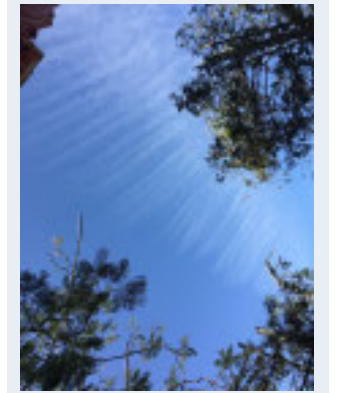
«Ciascuna di queste tipologie di insediamento logistico - precisa - ha esigenze sostanzialmente diverse, che si riflettono quindi sulla disciplina urbanistica e sulle relative caratteristiche di cui si dovrebbe tenere conto in modo differenziato. L'introduzione inoltre di nuovi vincoli, come proposto, danneggerebbe gli insediamenti attualmente in essere e ne bloccherebbe il futuro ampliamento».

«Infine - dichiara la consigliera Bordese - occorre ricordare che, proprio per limitare il consumo di suolo occorrerebbe, anziché prevedere nuovi siti idonei, puntare sul recupero e sulla riqualificazione dei siti industriali e artigianali dismessi che già sono dotati delle necessarie infrastrutture».

«Mentre l'opposizione preferisce litigare e addirittura dividersi sulla propria proposta di legge, già bocciata dal sistema delle autonomie locali e del mondo produttivo, e che alla fine non riesce neppure a votare in modo compatto, noi ci occupiamo di lavorare per lo sviluppo del territorio piemontese e per renderlo sempre più attrattivo per le imprese e la crescita del benessere della nostra Regione - conclude Riva Vercellotti».

REGIONE PIEMONTE

Seminario artigiani su Piano qualità dell'aria



Si è svolto nella Sala Trasparenza del Palazzo della Regione Piemonte il secondo seminario organizzato dalle Confederazioni regionali dell'Artigianato, Confartigianato Imprese Piemonte, Cna Piemonte e Casartigiani Piemonte per illustrare le novità contenute nel nuovo Piano Regionale per la Qualità dell'Aria e gli aspetti più rilevanti del Piano stralcio del riscaldamento.

Si tratta di un ciclo di incontri concordato con l'Assessorato regionale all'Ambiente per la corretta diffusione e informazione circa le novità introdotte nel 2024.

L'incontro è stata anche l'occasione per aggiornare le numerose imprese partecipanti sulle modifiche in corso di realizzazione che riguardano il Catasto Impianti Termici e per fare un focus sulla corretta esecuzione delle analisi di combustione negli impianti a gas e a biomassa.

I lavori sono stati aperti dall'assessore regionale all'Ambiente, Matteo Marnati, e dal presidente dell'Unione Impiantisti di Cna Piemonte, Vito Porcelli, che ha portato il saluto a nome del Comitato di coordinamento delle confederazioni artigiane del Piemonte.

Il ciclo di incontri, sottolineano gli organizzatori, «risponde non solo all'esigenza di informare le imprese sulle nuove prescrizioni della Regione Piemonte relative alla gestione degli impianti a biomassa, ma anche di trattare temi di reale interesse per chi è coinvolto nell'attività quotidiana».

Giovanna Maglie

NOVARA

Fondazione Comunità festeggia i suoi venticinque anni di attività

Per la ricorrenza verrà illuminata la Cupola di San Gaudenzio

Paolo Usellini

Sabato 19 aprile, la Fondazione Comunità Novarese (Fcn), ente filantropico nato a Novara nel 2000 nell'ambito del progetto 'Fondazioni Comunitarie' di Fondazione Cariplo, compirà 25 anni.

Per rendere visibile a tutti l'attesa ricorrenza, nelle serate di giovedì 17, venerdì 18 e sabato 19 aprile, la Cupola di San Gaudenzio si illuminerà con i colori che rappresentano la Fondazione contenuti anche nel suo logo: il blu, l'azzurro e il bianco.

«Abbiamo scelto, tra le altre iniziative messe in campo - commenta il presidente della Fondazione Comunità Novarese, Davide Maggi - anche di colorare la Cupola con le tinte che, da sempre, fanno parte della nostra palette di colori per inviare un messaggio semplice, ma immediato a tutta la comunità e rendere visibile questa ricorrenza. I 25 anni celebrano le nozze d'argento con la comunità e con il territorio e abbiamo in programma diversi appuntamenti, uno dei quali c'è già stato a Borgomanero a inizio mese con uno spettacolo teatrale dal valore importante, per festeg-

giare insieme questo nuovo traguardo e spegnere le candeline insieme a un ente che, come mission, ha a cuore il benessere di tutti».

La Fondazione Comunità Novarese è un ente non profit che si pone come intermediario filantropico e osservatore privilegiato per intercettare i bisogni del territorio e catalizzare risorse proprie e di terzi, per sostenere progetti di utilità sociale. Punto d'incontro tra le organizzazioni del Terzo Settore e la volontà dei donatori, si mette a disposizione di persone, aziende e organizzazioni che desiderano contribuire al benessere della loro comunità.

La Fondazione opera attraverso la raccolta di donazioni da destinare al sostegno di organizzazioni non profit che realizzano progetti e servizi in diversi ambiti, per migliorare la qualità di vita del territorio e di chi lo abita.

Fcn sostiene progetti di utilità sociale in tutti i settori previsti dalla normativa riferibile alle onlus: servizi alla persona, ricerca, ambiente e cultura.

Nei suoi primi 25 anni di attività, la Fondazione Comunità Novarese ha sostenuto oltre 2.500 pro-




La Cupola di San Gaudenzio


getti grazie a oltre 12mila donatori, ha costituito 100 Fondi tra Patrimoniali ed Erogativi, ha raggiunto oltre 30 milioni di euro di patrimonio e ha erogato sul territorio oltre 24 milioni di euro.




REbuilding, Service Provider di riferimento per i principali player del real estate, supporta i clienti nella gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, offrendo soluzioni competitive e altamente personalizzate.

- ◆ Audit & Due Diligence
- ◆ Servizi tecnici
- ◆ Engineering & HSE
- ◆ Energy
- ◆ Valuation/Loan

 06 375 27 057

 info@rebuilding-srl.it

 www.rebuilding-srl.it

 Roma, Via San Damaso 14

Paolo Usellini

DORMELETTO

Da operatori in Rsa a scrittori di successo

Simona Foresto ha vinto con la sua favola il contest di narrazione che ha coinvolto tutte le residenze Anni Azzurri

La Residenza Anni Azzurri di Dormelletto, nel novarese, ha ospitato la premiazione della seconda fase del progetto «Nonni per Tutti», promosso da Anni Azzurri KOS. Un'iniziativa nata per valorizzare il ruolo degli anziani nelle Rsa attraverso il potere della narrazione e della memoria, trasformando i loro ricordi in un podcast di favole per bambini, lette dagli anziani stessi. La seconda fase del progetto ha coinvolto invece direttamente gli operatori delle Rsa, invitandoli a cimentarsi con la scrittura di racconti ispirati alla quotidianità all'interno delle residenze: la favola vincitrice si aggiunge da oggi al podcast disponibile su Spotify.

Il contest è stato vinto da Simona Foresto, educatrice della Residenza Anni Azzurri Palladio, con la favola «La principessa Fuochira e il cavalier Costantino». Il racconto narra la storia di Fuochira, una principessa cresciuta tra i draghi che viene costretta a lasciare il suo mondo e trasferirsi nel castello di Ballgod, dimora di principi e principesse ormai anziani. Qui, Fuochira trova un inatteso legame di amicizia con il cavalier Costantino, che la aiuta a superare le paure e a scoprire la bellezza della nuova comunità. Una favola emozionante, che racconta con delicatezza il valore dell'amicizia e dell'inclusione, ispirata dalla vita Cesira Ton, per molti anni vissuta all'interno



Foto della premiazione

dell'aeroporto di Malpensa e oggi integrata nella residenza Palladio, anche grazie al supporto del vero «cavalier Costantino», Sabato Santaniello, ope-

ratore sociosanitario.

La cerimonia di premiazione si è svolta presso la residenza Anni Azzurri Palladio di Dormelletto alla presenza di ospiti

speciali: i bambini dell'oratorio locale, che hanno avuto l'opportunità di ascoltare una lettura dal vivo della favola vincitrice. L'evento si è trasformato in una

vera e propria festa intergenerazionale, in cui i «nonni» della residenza hanno accolto i piccoli ospiti, condividendo momenti di gioco, lettura e i disegni dei bambini ispirati alla favola.

Un impegno per umanizzare la cura in RSA

«Nonni per Tutti» si inserisce tra le iniziative di umanizzazione della cura promosse da Anni Azzurri, con l'obiettivo di valorizzare il ruolo attivo degli anziani nella vita delle residenze. Educatori, psicologi, infermieri e operatori sociosanitari hanno accompagnato gli ospiti in questo percorso, raccogliendo con cura le loro storie e supportandoli nella realizzazione del podcast. Un progetto che conferma l'importanza dell'ascolto, della relazione e della condivisione nel migliorare il benessere emotivo e il senso di comunità all'interno delle RSA.

Le storie di «Nonni per Tutti» sono disponibili su nonnipertutti.anniazurri.it e su Spotify.

CRONACA NOVARA

La Polizia sequestra armi ad un abusivo

A seguito di controlli alle caserme Passalacqua e Cavalli, la Polizia Locale ha sequestrato in un locale interno alla Passalacqua un'ascia, una roncola, un martello e dei coltelli appartenenti ad un occupante abusivo da lui detenuti senza valide motivazioni. Da successivi accertamenti eseguiti, l'occupante abusivo è risultato colpito da precedenti provvedimenti di polizia collegati a diversi reati tra cui violenza domestica, resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale, porto abusivo d'armi nonché all'imperanza dell'Ordine di abbandonare il territorio emesso dal Questore di Novara in quanto irregolare.

La Polizia Locale lo ha accompagnato presso il CPR di Torino per l'espulsione dal territorio nazionale.

«I controlli regolari e continui - spiega l'assessore alla Sicurezza Luca Piantanida - danno risultati concreti e importanti. Il sequestro di armi che hanno effettuato gli agenti nei locali occupati abusivamente presso la Caserma Passalacqua ne sono una conferma. Una zona particolarmente attenzionata e su cui stiamo lavorando con le altre forze dell'ordine».

NOVARA

«Stay Touch», educazione contro il bullismo

È attualmente in corso «Stay in Touch», il progetto rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Salesiano San Lorenzo e della Scuola Primaria Sacro Cuore di Novara. L'iniziativa, promossa durante l'anno scolastico 2024-2025 e finanziata dalla Regione Piemonte, ha visto la partecipazione attiva dei ragazzi attraverso interventi formativi coinvolgenti e interattivi, tutti realizzati in collaborazione con i formatori di



Molta la violenza on line

SocialForSocial. L'obiettivo principale del progetto è sensibilizzare i più giovani alla promozione di comportamenti positivi e al contrasto di fenomeni purtroppo sempre più presenti come la discriminazione, il bullismo e il cyberbullismo. I tanti partecipanti all'iniziativa sono stati guidati in un percorso educativo che li ha resi protagonisti e promotori di un clima scolastico più inclusivo e rispettoso.

SCUOLA

Prosegue il progetto «Costruiamo Gentilezza»

L'amministrazione comunale di Novara e gli insegnanti della primaria Rigutini a Nola

Prosegue il progetto di «Costruiamo Gentilezza» che nel 2023 ha visto Novara come prima capitale. L'assessore alla gentilezza Giulia Negri, con il consigliere comunale Camillo Esemio, delegato del consiglio comunale e insieme a tre insegnanti della scuola Primaria Rigutini il 6 e 7 aprile si sono recati a Nola per condividere il progetto «Aggiungi un posto a tavola e sii gentile» con IC Mameli di Piazzola di Nola.

Il progetto, realizzato dai bambini delle classi quarte, ha visto uno scambio tra le 2 scuole di pratiche gentili nell'ambito delle tradizioni di storia, cultura e attività scolastiche delle città di Novara e Nola.

Ad accogliere la delegazione di Novara, la dirigente dell'IC Mameli De Crescenzo, il commissario prefettizio di No-



la Palumbo, autorità, insegnanti e tanti bambini.

«Canti, poesie, racconti e scambi di doni con un pranzo finale ricco di piatti tipici locali per concludere una giornata tutti insieme con uno spirito gentile e conviviale. La tematica della gentilezza è la pro-

tagonista di questo innovativo e importante progetto che mette a confronto realtà differenti ma di cui sono attori principali i bambini con la loro spontaneità e i loro buoni propositi», spiega l'assessore Negri.

Le insegnanti della Scuola Primaria Rigutini hanno rappresentato i bambini di Novara portando doni fatti da loro per i coetanei di Nola.

Il prossimo appuntamento sarà il 15 e il 16 aprile quando i bambini andranno al Ravizza alberghiero e serviranno ai loro genitori il pranzo della Gentilezza come ringraziamento per tutto quello che ricevono quotidianamente da loro.

«Un grazie alla Coldiretti di Novara per aver regalato il riso e aver permesso la realizzazione della risottata di «aggiungi un posto a tavola e sii gentile».

DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI

Gaiardelli: «Costruire insieme il futuro del territorio

«Quello di oggi è stato un momento significativo per il lago d'Orta, oltre che un'importante occasione di dialogo e di confronto costruttivo tra istituzioni, enti locali e operatori del Vco e Novarese».

Il futuro del nostro territorio è da costruire insieme, dobbiamo affrontare e vincere le sfide globali potenziando le infrastrutture e puntando alla promozione internazionale». Dopo l'approvazione del bilancio dell'Unione Turistica del lago d'Orta, avvenuta martedì 8 aprile a Pettenasco a conclusione dell'assemblea dei soci svoltasi presso l'hotel «Giardinetto», è il presidente del Distretto Turistico dei Laghi, Monti e Valli dell'Ossola Francesco Gaiardelli a intervenire in una nota per fare il punto della situazione e rilanciare gli obiettivi. «A Pettenasco è emersa la volontà di dare maggiore visibilità al lago d'Orta



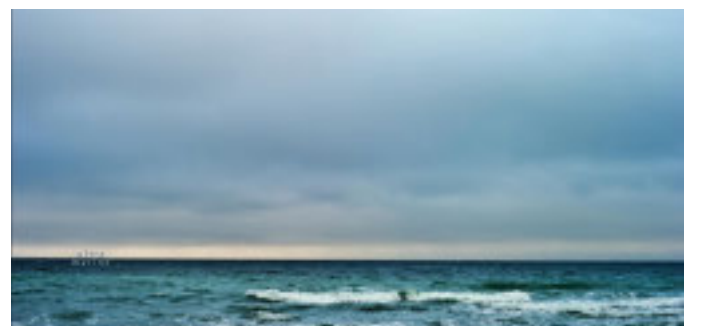
Primatesta, Laterza, Gaiardelli, Chiarelli e Porini

attraverso una visione strategica, coordinata e sostenibile - dice Gaiardelli - e in questo senso il Distretto che rappresento intende certamente fare la sua parte fino in fondo. Oggi più che mai servono determinazione e unità d'intenti per trasformare in opportunità tutte le sfide del mondo globale che ci at-

tendono. Tra queste auspico la partenza lavori della nuova funivia di Stresa entro un paio di anni come ha ipotizzato il sindaco Marcella Severino e il rilancio del progetto della funivia sui due versanti, una sfida affascinante che gli amministratori del Cusio mi auguro raccolgano». Nella nota Gaiardelli ringrazia poi l'assessore piemontese Marina Chiarelli, che era presente all'assemblea di Pettenasco, «per l'impegno e la dedizione che sta mettendo nella promozione del comparto turistico regionale», e «gli amici dell'Unione Turistica lago d'Orta, in testa il presidente Oreste Primatesta che è anche numero due dell'Atl, per l'organizzazione di una serie di eventi, l'annunciato «Wine festival» a Omegna per fare un esempio, in grado di attrarre visitatori italiani e stranieri e per il sostegno a ristoranti, campeggi, B&B e altre strutture ricettive».

AMENO

Si inaugura la mostra collettiva «Infinito Blu»



Sabato 12 aprile si alle 17:30 si terrà, presso lo Spazio Museale Palazzo Tornielli di Ameno (Lago d'Orta), l'inaugurazione della mostra collettiva «Infinito Blu».

Curata da Cristina Moregola e Cristina Sissa, l'espo-

sizione, organizzata da Asilo Bianco, sarà aperta fino all'11 maggio e esplorerà le infinite sfumature del colore blu, simbolo di mistero e introspezione, attraverso le opere di 32 artisti contemporanei.

■ In occasione del Vinitaly 2025, l'analisi sulle uve da vino realizzata da Bmti mostra un quadro di ripresa per la produzione nel 2024, dopo il crollo del 2023. Secondo le elaborazioni Bmti su base Istat, la produzione di uve da vino è tornata infatti a superare i 65 milioni di quintali, segnando un incremento del +12,7% rispetto all'anno precedente.

Tuttavia, i volumi restano inferiori agli oltre 70 milioni di quintali raccolti nel triennio 2020-2022. La ripresa della produzione ha comportato in molte aree vitivinicole italiane un calo dei prezzi delle uve utilizzate per i vini Doc e Docg: in alcuni casi sulla base dei dati rilevati dalle Camere di commercio emergono ribassi a doppia cifra rispetto al 2023. In Veneto, sulla piazza di Verona, i prezzi delle uve Amarone e Recioto hanno subito una flessione annua del 13% mentre le uve atte a Valpolicella sono scese dell'8%.

Un ulteriore calo è stato registrato per le uve destinate al Prosecco Conegliano Valdobbiadene (-9%) dopo quello già osservato nel 2023. In Friuli-Venezia Giulia, tra le uve bianche più comuni, stabili rispetto al 2023 quelle atte a Pinot grigio, Chardonnay e Friulano quotate sulla piazza di Udine. Prezzi invariati anche per le uve atte alla produzione di Ribolla Gialla. Allo stesso

VINITALY 2025

Torna a crescere la produzione di uve da vino: più 12,7 per cento

L'analisi realizzata da Bmti segnala tuttavia il calo dei prezzi sulla piazza di Cuneo e di Asti per Barolo e Barbera



In foto un bicchiere di Barbera d'Asti

modo, in Piemonte, sulla piazza di Cuneo, le uve atte alla produzione di Barolo hanno subito una riduzione consistente del 25% mentre, dopo la stabilità raggiunta nel 2023, sono scese

del 7% le uve Barbera d'Asti, quotate sulla piazza di Asti.

Al contrario, le uve Moscato Docg hanno mantenuto una sostanziale stabilità. In controtendenza, invece, in Lombardia

l'andamento delle uve destinate alla produzione di Franciacorta e delle uve atte a Lugana che, sulla piazza di Brescia, hanno subito rispettivamente un rialzo del +5% e del +7% rispetto al 2023.

In Emilia-Romagna, stabili sulla piazza di Reggio Emilia le uve utilizzate per la produzione di Lambrusco. In calo, invece, in Umbria le uve atte a Sagrantino Docg (-22%) quotate presso la Borsa Merci dell'Umbria. In Toscana, dopo la flessione del 2023, la produzione di uve da vino avrebbe registrato nel 2024 un aumento del +35%, sulla base dei dati Istat.

I prezzi delle uve atte a Brunello di Montalcino, rilevati sulla piazza di Siena, sono scesi di quasi il 20% su base annua. Flessione analoga anche per le uve atte a Chianti Classico, sempre sulla piazza di Siena e per le uve atte a Bolgheri rosso, quotate sulla piazza di Livorno.

In deciso calo, pari ad un -44%, le uve atte a Morellino di Scansano.

LA STUDENTESSA ORLANDI INSIGNITA DEL TITOLO

Un «Alfiere della Repubblica» tra i malati del Massaia

■ L'Asl AT esprime le più sentite congratulazioni alla studentessa astigiana Beatrice Orlandi nominata «Alfiere della Repubblica» dal Presidente Sergio Mattarella per l'attività di volontariato svolta a favore dei pazienti oncologici del Cardinal Massaia.

Beatrice ha prestato il suo tempo per allietare i malati suonando l'arpa e il pianoforte di una ex paziente donato al reparto dall'Associazione L'Arte del Sorriso-Viviamo in Positivo. Ha inoltre offerto il suo talento musicale per gli eventi organizzati dalla Pediatria in occasione della Giornata nazionale del bambino prematuro.

Le iniziative rientrano nell'ambito del progetto di collaborazione che lega l'Asl AT al Liceo Monti. Le classi dell'indirizzo musicale sono presenti in ospedale per offrire performance musicali e di canto in vari momenti dell'anno.

«Stare accanto alla solitudine di un paziente oncologico richiede coraggio ma provare ad alleviarla è qualcosa di eroico. Ancor più meritevole se fatto da un giovane studente che si affaccia alle responsabilità della vita. L'auspicio è che Beatrice possa essere d'esempio a tanti altri ragazzi e ragazze», afferma il direttore generale dell'Asl AT, Giovanni Gorgoni.

■ I carabinieri di Alessandria hanno riconsegnato ieri al vescovo Guido Gallesse il crocifisso sottratto il 10 febbraio dalla chiesa di via delle Orfanelle.

A farlo sono stati il comandante del Norm, il capitano Graziano del Rio, il luogotenente Marco Angelini e due militari della sezione radiomobile.

L'oggetto sacro era stato gravemente danneggiato dall'autore del furto, che lo aveva usato per colpire alcune auto e minacciare i passanti.

Un gesto che aveva allarmato i residenti della zona, tanto da portare all'immediato intervento delle forze dell'ordine che hanno arrestato il soggetto in flagranza di reato per danneggiamento aggravato di auto, resistenza a pubblico ufficiale, ricettazione di beni culturali,

CRONACA ALESSANDRIA

Restituito alla comunità il crocifisso danneggiato il 10 febbraio

rali, porto di oggetti atti a offendere e offese a confessione religiosa mediante villipendio. Gli uomini del Norm hanno subito deciso di farlo restaurare a proprie spese, affidandolo a un professionista che ha ripristinato la parte lignea e la figura in piombo del Cristo.

«Nel nostro lavoro ci sono interventi che lasciano il segno, che ci toccano dentro», è quanto afferma il tenente colonnello Giovanni Palatini nel messaggio di riconsegna.

«Dobbiamo molto ai carabinieri per il loro quotidiano



In foto il crocifisso rubato e restaurato



impegno - ha rimarcato monsignor Gallesse - e oggi ancora di più, perché con questo gesto hanno dimostrato che sot-

to le uniformi battono cuori puri che sanno emozionarsi e sentire».

Alessandro Marini

Cultura

EVENTI PRIMAVERILI

Ad Asti «Giochi senza quartiere»

I bambini delle scuole primarie hanno sperimentato i passatempi di una volta

■ Nei giorni scorsi, circa 100 bambine e bambini delle scuole primaria «Laiolo» e Infanzia «Corso Alba», hanno partecipato a letture ad alta voce, giochi, laboratori e sport a tema primaverile presso il centro polivalente comunale di via dalla Chiesa.

Le classi, suddivise nei diversi laboratori sportivi e creativi, hanno sperimentato: i «giochi di una volta» con i volontari dell'Associazione via Madre Teresa di Calcutta, l'educatrice del Progetto Periferie cooperativa La strada e soci del centro anziani comunale «Amici miei», giochi da tavolo e calcio balilla con l'educatrice del Centro per le Famiglie ed educatrici del servizio di educativa territoriale, letture ad alta voce con le lettrici volontarie di Nati per Leggere - Biblioteca Astense, basket con la Scuola Basket Asti ed il volontario di servizio civile dell'area Educazione Motoria Salute e Benessere dell'ufficio scolastico territoriale, esperienze paliofile affiancati da giovani sbandieratori e musicisti dei comitati Palio San

Martino San Rocco e Santa Caterina, intervallate da una veloce merenda distribuita dai volontari del coordinamento Asti Est. Importante è stato il supporto logistico del circolo della parrocchia Sacro Cuore e del Centro anziani comunale «Amici miei» per lo svolgimento del pomeriggio.

Le assessore Loretta Bologna ed Eleonora Zollo hanno concluso il pomeriggio di attività, ringraziando tutte le realtà coinvolte, che con il loro prezioso contributo permettono la realizzazione di questa iniziativa, le scuole e gli insegnanti che aderiscono ed invitando le bambine ed i bambini ad apprezzare l'importanza di trascorrere insieme tempo di qualità divertendosi con attività manuali, giochi semplici e di squadra.

Hanno inoltre sottolineato l'importanza di questi momenti di condivisione, in particolare quando nascono «dal basso», grazie al lavoro della comunità educante, reso possibile dalle sinergie tra scuola, realtà del territorio ed i servizi socioeducativi del comune.

Al termine delle attività rivolte alle scuole, le famiglie dei bambini delle scuole coinvolte e del quartiere hanno potuto fermarsi nei locali del centro polivalente e sperimentare le varie proposte fino alle ore 18.00.

L'iniziativa fa parte del Programma di Comunità «Giochi senza Quartiere» edizione 2024-2025, che l'amministrazione intende proseguire per arricchire il patrimonio esperienziale dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie incentivando gli scambi intergenerazionali e potenziando la comunità territoriale.

Di seguito il calendario dei prossimi appuntamenti pomeridiani, che animeranno quartieri, scuole e spazi all'aperto della città co-progettati con le varie realtà territoriali:

- Giovedì 8 maggio 2025 - Quartiere Praia - Area verde Via Monti
- Sabato 7 giugno 2025 - «Bimbi in Festa» Via Madre Teresa di Calcutta Si allegano foto dell'iniziativa.

ALLA BIBLIOTECA CIVICA DI ALESSANDRIA

Alice Basso e «Le ventisette sveglie di Atena Ferraris»

■ Giovedì 17 aprile, alle 17:30, presso la Biblioteca civica di Alessandria, la scrittrice Alice Basso presenterà il suo nuovo romanzo «Le ventisette sveglie di Atena Ferraris».

L'incontro, a ingresso libero, è realizzato in collaborazione con Costruire Insieme, in sinergia con la libreria Ubik di Alessandria e l'associazione culturale «Comitato della Valle» sarà un'occasione speciale per entrare nel mondo di Atena Ferraris, il nuovo personaggio creato da Alice Basso.

A dialogare con l'artista sarà lo scrittore Bruno Volpi, mentre le letture saranno affidate a Fulvia Maldini e daranno voce e atmosfera ai per-

sonaggi del romanzo.

Il libro parla di Atena Ferraris, diversa ma che assomiglia un po' a ognuno di noi. Perché siamo pieni di fragilità, ma anche di una forza che non sappiamo di avere. Atena Ferraris sa che non è come gli altri, inutile girarci intorno. Ha trent'anni, veste fuori moda e odia le sorprese. Ha ben ventisette sveglie ogni giorno per ricordarsi di lavorare, di mangiare, di andare a letto, di smettere di pensare. Soprattutto fa troppe domande, dicono. Una protagonista che regala risate e fa riflettere in una storia che vede un giallo da risolvere.

Alessandro Marini

Monica Bottino

RECUPERATI 1,7 MILIONI FRUTTO DI ALMENO 100 COLPI

La polizia «decapita» la banda delle truffe agli anziani

Ieri raffica di decine arresti e denunce: i call center in appartamenti del napoletano da dove partivano anche 1.200 telefonate al giorno

■ Più di cento anziani terrorizzati, raggirati, derubati. Sono le vittime di truffe che da oggi cominciano ad avere giustizia (anche se la sensazione di paura e di insicurezza probabilmente non li abbandonerà più), grazie a una maxi operazione condotta dalla Polizia di Stato, con la direzione della Procura della Repubblica di Genova, che ha portato allo smantellamento di una vasta rete criminale. L'accusa verso queste persone è di aver compiuto 103 truffe in tutta Italia, ma specialmente in Liguria.

Dopo mesi di intense indagini, condotte dalla Squadra Mobile di Genova, con la fondamentale collaborazione della Squadra Mobile di Napoli e l'ausilio operativo degli omologhi uffici di Bari, Benevento, Campobasso, Caserta, Frosinone, Isernia, Potenza e Salerno nonché del Reparto Prevenzione Crimine, gli investigatori della Polizia ieri hanno eseguito 77 misure cautelari di cui 22 custodie in carcere e 55 obblighi di dimora ed obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria, oltre a numerose perquisizioni nelle città di Napoli e Caserta, colpendo i vertici e i membri operativi di un'associazione a delinquere finalizzata alla commissione di truffe aggravate ai danni di anziani, smantellando la struttura gerarchica dell'organizzazione.

La rete criminale operava con la tecnica del «finto incidente»: telefonavano, spesso fingendo di essere appartenenti alle forze dell'ordine, agli anziani parlando

di incidenti o problemi giudiziari riguardanti i loro familiari. «Con abili strategie psicologiche e senza alcuno scrupolo, i truffatori convincevano gli anziani, ormai sfiniti e terrorizzati, a consegnare denaro e oggetti di valore, facendoli credere che sarebbe stato

l'unico modo per salvare il figlio, il nipote, la figlia e così via», dicono gli inquirenti. Le indagini hanno permesso di accertare che il gruppo utilizzava telefoni intestati a prestanome, mezzi a noleggio e basi logistiche diversificate per eludere i controlli.

Le indagini hanno avuto inizio a giugno 2023 dopo una truffa consumata a Genova e sono poi proseguite con indagini tecniche, che hanno consentito di delineare i presunti ruoli di ogni singolo partecipante al sodalizio criminale, radicato nel comune di Napoli e

con una base logistica ad Aversa, e impegnato quotidianamente nell'organizzare su tutto il territorio nazionale svariate truffe. Gli accertamenti hanno permesso di appurare che il gruppo era composto da telefonisti esperti, incaricati di raggirare le vittime, e da «trasfertisti», addetti al ritiro del denaro e dei beni, spesso preziosi, sottratti agli anziani.

Nello specifico i vertici della struttura, utilizzando appartamenti adibiti a call center, si occupavano di effettuare tra le 600 e le 1.200 chiamate giornaliere per ognuno (operando contestualmente in 4/5 nel ruolo di telefonisti) per poi utilizzare tra le 5 e le 7 pattuglie di operativi (addetti alla riscossione dei soldi dalle vittime) dislocate in svariate province italiane. L'organizzazione forniva persino, attraverso sodali «intermediari» dedicati a questo aspetto, supporto logistico ed assistenza legale in caso di intervento delle Forze dell'Ordine. Nel corso dell'indagine, con la collaborazione delle Squadre Mobili di quasi tutta Italia, sono stati arrestati in flagranza di reato 75 soggetti con il recupero di refurtiva dal valore di svariate centinaia di migliaia di euro. Nel complesso quindi, oltre ai 77 arresti di ieri, i provvedimenti restrittivi adottati nei confronti degli autori delle odiose truffe ai danni di persone anziane, sono stati 152. La Polizia ha sequestrato denaro e monili per un valore di oltre 1 milione e 700 mila euro, a riprova di quanto l'attività criminale dell'associazione fosse particolarmente fiorente.

La Polizia di Stato invita tutti i cittadini, in particolare gli anziani e le loro famiglie, a prestare la massima attenzione a telefonate sospette e a segnalare immediatamente tentativi di truffa al Numero Unico di Emergenza 112. Si invita inoltre a sporgere sempre denuncia alle forze di polizia, infatti, le denunce, costituiscono un elemento prezioso, anche a distanza di tempo, per individuare i responsabili di odiose condotte come quelle delle truffe agli anziani. Infine, si vuole ricordare che le forze dell'ordine non chiedono, per nessun motivo, di fornire denaro contante o beni preziosi ai cittadini.



La polizia ha registrato le telefonate arrivate agli anziani

COMUNE DI GENOVA

Smart working: protocollo d'intesa con il giallo sindacati

La nota del Comune diceva che «è stato firmato il protocollo d'intesa sullo smart working tra Comune di Genova, sindacati, parti datoriali pubbliche e private. Uno strumento tanto atteso quanto indispensabile per incentivare il lavoro agile a tutela dei lavoratori, - lo definisce l'assessore comunale al Lavoro Mario Mascia - alleggerendo gli impatti sui genovesi delle allerte meteo e dei numerosi cantieri aperti in città». Ma sono i sindacati poco dopo a scrivere che «Non essendo state prese in considerazione le richieste di rinvio delle Ooss, a differenza di quanto riportato nel comunicato stampa del Comune, nessun rappresentante di Cgil Cisl Uil era presente: evidentemente in luogo dei sindacalisti di Cgil Cisl Uil il Comune ha utilizzato dei cartonati. Al di là dell'ironia, spiace dover constatare come la campagna elettorale stia travolgendo anche le più elementari regole della cortesia, anche perché il protocollo di cui sopra è stato fortemente voluto da Cgil Cisl Uil fin dalle prime battute iniziali, ed è stato sottoscritto ormai 7 mesi fa. Cgil Cisl Uil consapevoli che i benefici che derivano dall'applicazione del protocollo saranno il miglior riconoscimento del lavoro svolto, chiedono di accelerare un percorso fino ad oggi sviluppatosi in maniera troppo lenta. L'accordo, siglato dopo mesi di dialogo tra il Comune, le organizzazioni sindacali e alcune delle maggiori aziende pubbliche e private della città, mira in primis a facilitare l'impegno lavorativo dei dipendenti in corrispondenza coi disagi fisiologici causati dai numerosi cantieri già aperti in città. L'obiettivo condiviso è incrementare la qualità della vita dei lavoratori, con particolare riguardo alla miglior conciliazione dei tempi casa-lavoro cioè della vita privata/familiare con quella lavorativa, ed altresì contribuire al decongestionamento del traffico cittadino col miglioramento della qualità dell'aria, così come salvaguardare l'incolumità delle persone e contenere gli spostamenti sul territorio in caso di allerte meteo. Cabina di regia del protocollo sarà il Comitato tecnico sulla viabilità cittadina e sullo smart working che metterà a disposizione delle parti datoriali e dei sindacati tutte le informazioni utili per poter decidere, di volta in volta, quando il lavoro agile si renderà necessario a fronte di cause di forza maggiore quali quelle citate sopra».

IL PROGETTO CONDIVISO CON COMUNE E AMIU

Raccolta differenziata al Porto Antico

Nell'area frequentata da 4,5 milioni di persone arrivano i bidoni per plastica, carta e vetro

■ Con un progetto realizzato a quattro mani da Porto Antico di Genova Spa e Amiu, è partita la fase conclusiva del progetto di raccolta differenziata dei rifiuti, rivolta ai quattro milioni e mezzo di frequentatori dell'area. La raccolta differenziata per gli esercizi pubblici e le attività presenti nell'area è attiva da quasi dieci anni con punti di raccolta nelle varie zone, la raccolta dell'umido, più recente, è strettamente personalizzata per ogni attività di ristorazione e bar. Dopo un'analisi condotta dai

tecnici Amiu, in collaborazione con Geam, sulla tipologia di rifiuti, sui flussi e le quantità di rifiuto nelle varie zone dell'area, è stato realizzato un progetto di massima, affinabile sul campo, che prevede il posizionamento di 35 postazioni, formate da tre sabaudi ciascuna, di colori diversi dove conferire plastica e metalli (giallo), blu (carta) e indifferenziata (grigio). In alcune zone, a questi gruppi omogenei, saranno aggiunti 15 sabaudi verdi per il vetro. In un'ottica di completo riciclo, vantaggioso

per l'ambiente e il contenimento dei costi, è stato deciso di personalizzare i sabaudi già esistenti nei diversi colori standard legati alla raccolta differenziata. Si tratta del primo grande spazio pubblico della città attrezzato per la raccolta differenziata destinato ai visitatori. «Per Porto Antico di Genova - spiega Vincenzo Monaco, direttore generale di Porto Antico di Genova - si tratta di un ulteriore passo avanti nelle politiche di sostenibilità dell'azienda, atteso da anni e diretto ai frequentatori».

Il caso a Voltri

Fontana: «La Spiaggia dei bambini ci sarà»

«Spiaggia dei bambini a Voltri chiusa per la prossima estate? Nessuna informativa è stata mai data in tal senso. Ancora una volta la sinistra persevera a fare campagna elettorale diffondendo fake news. Il bailamme pretestuosamente sollevato è stato puntualmente smontato pure dall'assessore comunale Ferdinando De Fornari, che ha smentito categoricamente le inesattezze divulgate».



Lorella Fontana

Così la candidata presidente del Municipio Ponente per il centrodestra, Lorella Fontana sgombra il campo dalle polemiche: la spiaggia dei bambini di Voltri ci sarà anche la prossima estate. «Preciso che nell'ultimo incontro che si era tenuto a livello istituzionale, lo scorso 31 marzo, alla presenza mia e del consigliere delegato Tommaso Boccanfuso per il Municipio VII Ponente, dell'assessore comunale

Francesca Corso, di due funzionari di Adsp, proprio De Fornari aveva confermato la piena volontà di procedere con gli iter necessari per gli interventi atti a consentire il regolare avvio della Spiaggia dei bambini, oltre che dell'arenile voltrese. Tali interventi, ovviamente, non si eseguono a inizio aprile perché è ancora un periodo a rischio mareggiate. Infatti, nessuno li ha mai eseguiti in questo periodo. Inoltre, ricordo che la Spiaggia dei bambini ha acquisito caratteristiche di inclusività: vi pare che il Municipio e il Comune potessero pensare di abbandonarla a un destino di 'non apertura'? Solo chi è in malafede poteva pensare una roba del genere. In ogni caso, anche l'estate 2025 vedrà la Spiaggia dei bambini a disposizione della cittadinanza non solo voltrese, ma di tutti coloro che intendono utilizzarla».



DA REGIONE LIGURIA UN AIUTO CONCRETO ALLA CRESCITA

«Quattro milioni alle imprese per quotarsi in Borsa»

■ Regione Liguria stanZIA 4 milioni di euro in favore delle imprese che intendono quotarsi in borsa. Si tratta di una misura sperimentale, a valere sulle risorse del PR Fesr 2021-2027, finalizzata al rafforzamento patrimoniale delle piccole e medie attività economiche attraverso la quotazione su sistemi multilaterali di negoziazione Mtf. «Con questa misura diamo un supporto concreto alle imprese liguri che vogliono affrontare il percorso verso la quotazione in borsa - commenta il presidente di Regione Liguria Marco Bucci - È un'iniziativa innovativa che, al di fuori della Lombardia, non ha eguali nel panorama nazionale: un segnale chiaro di quan-

to la nostra Regione sia all'avanguardia nelle politiche per lo sviluppo economico. Parliamo di un'opportunità importante soprattutto per le piccole e medie imprese, che grazie alla quotazione possono accedere direttamente alle risorse del mercato, senza dipendere esclusivamente dal credito bancario». In particolare, gli indirizzi approvati in giunta regionale prevedono la concessione di contributi a fondo perduto, per un massimo di 600mila euro a domanda, a copertura del 50% dei costi sostenuti dalle imprese per l'ammissione alla quotazione e per le spese correlate nei tre anni successivi. «Per rafforzare la competitività del sistema ligure è ne-

cessario sostenere, oltre l'accesso al credito, il livello di patrimonializzazione delle imprese, specie quelle medio-piccole, alle prese nel quotidiano con sfide importanti per mantenere il posizionamento sui mercati nazionali e internazionali. Lo sa bene la Liguria, che conserva, nonostante un tessuto economico composto per oltre il 90% da attività con meno di 9 dipendenti, ampi margini di sviluppo - spiega il consigliere regionale delegato allo Sviluppo economico Alessio Piana - Con questa misura sperimentale, intendiamo ridurre questo limite dimensionale, aiutando le attività che volessero diventare grandi a quotarsi in borsa».



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta. Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it agrimontana

Per saperne di più



L'EVENTO In scena sei artisti che hanno incantato mezzo mondo con le loro performance

I maestri del Circumstances al Teatro della Tosse

Protagonisti sei acrobati tra i 55 e 67 anni che daranno vita ad uno spettacolo emozionante

Giorgio Di Gregorio

La storia del circo archiviata nel corpo. È lo spettacolo tra circo contemporaneo e danza «Glorious Bodies» che smonta i luoghi comuni sugli anziani che andrà in scena domani e dopodomani al Teatro della Tosse di Genova alle 20,30.

Protagonisti sei acrobati tra i 55 e i 67 anni, ognuno con un passato nel circo, in una performance impressionante, affascinante e divertente che ci mostra di cosa può essere capace il corpo umano. Una capacità che è senza tempo e senza età che sicuramente regalerà grandi emozioni al pubblico presente in sala.

L'invecchiamento rimane un tabù nella nostra società e certamente nel mondo del circo. Come gli atleti di alto livello, la maggior parte degli acrobati interrompe il proprio regime di allenamento intensivo dopo una certa età.

Come si trasformano i corpi più perfetti? Come può l'essere umano, fare pace con i cambiamenti del proprio corpo? Ci si può sentire completamente in armonia? «Glorious Bodies» mette in luce il processo di invecchiamento in modo unico. Un processo che accade a tutti noi. Qualcosa che, di fatto, sta accadendo proprio ora, in questo momento.

La «Circumstances» è una compagnia di circo e danza sotto la direzione artistica di Piet



I sei protagonisti dello spettacolo che andrà in scena domani sera e sabato alla Tosse

Van Dycke. Che sviluppa, produce e distribuisce spettacoli di circo e danza senza parole, di grande impatto.

In questi spettacoli Piet lavora come coreografo insieme ad artisti circensi.

Sempre alla Tosse, altro appuntamento da non perdere, domenica 13 aprile alle 18,30, data unica per il collettivo italo belga «Poetic Punks». Arriva a Genova dopo il debutto nazionale il 4 aprile ad ERT- Bologna con «Mario e Maria», una tragedia comica dagli accenti pop, creata dal Collettivo Poetic Punks, fondato nel 2014 a Bruxelles per iniziativa di Natalia Vallebona e Faustino Blan-

chut, provenienti rispettivamente dalla danza e dal teatro fisico e creatori di un linguaggio originale fondato sul virtuosismo dei performer e sulle tematiche contemporanee. Questo nuovo spettacolo, basato su un testo poetico e dissacrante, racconta di un uomo che, aiutato da altri tre personaggi, si sforza di uscire dallo schema patriarcale di cui lui stesso è vittima. Mario e Maria affronta il tema del machismo, cercando di dare ai suoi spettatori e spettatrici la possibilità di capire, perdonare sé stessi ed essere in grado di evolversi e adattarsi ai cambiamenti della società.

Domenica 13 aprile ad Albenga

Schiavon in concerto per l'Ambra

Un «Concerto per l'Ambra - Genova, Jannacci... e altre storie». È il titolo dello spettacolo in programma domenica 13 aprile alle 18 ad Albenga.

Sul palco l'artista laiguegliese Massimo Schiavon insieme ai maestri Matteo Ferrando, Alberto Garassino, Christophe Laurenti e Fabio Tesiore.

Un cantautore che ha collaborato con Enzo Jannacci,

Armando Corsi ed Edoardo De Angelis. Un'intensa attività live che lo ha visto condividere il palco tra gli altri con Luca Barbarossa, Cristiano De André, Bruno Lauzi, Sergio Endrigo, Francesco Baccini.

Pochi mesi fa è uscita «Aquila», una canzone che racconta il mare le antiche tradizioni marinare. La canzone è un omaggio a Laigueglia, il paese natio dell'arti-

sta, accompagnata da un video che mostra immagini suggestive di questo borgo marinaro. Presentato in anteprima durante un concerto tenutosi a ottobre in occasione della manifestazione «Il Salto dell'acciuga», il brano narra la tradizione della scia-bica, una tipica tecnica di pesca praticata nel golfo, a cui si dedicavano gli antenati. Il brano rappresenta un viaggio nel passato, riscoprendo



le radici di Laigueglia, un luogo che nel XVIII secolo prosperò grazie alla pesca del corallo e all'importante tradizione mercantile legata ai velieri che trasportavano merci e olio. Sarà presentato

anche nel corso del concerto all'Ambra. Per questo evento è possibile prenotare un posto, con un'offerta minima, presso la Libreria Quarta di Copertina in via Enrico D'Aste 4 ad Albenga.



il Giornale del Piemonte e della Liguria ^{web}

**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM
DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



IL PROGETTO La lussuosa dimora e l'area saranno trasformate in un polo agricolo e turistico d'eccellenza

Disco verde per riqualificare Villa Stampino

La grande tenuta di Andora che fece innamorare anche Claude Monet

Giorgio Di Gregorio

■ Guardare al passato per riscoprire e sviluppare nuovi modelli di crescita, valorizzando il territorio. Nuova vita per la Tenuta Stampino ad Andora che ospitò anche Claude Monet. Tutto reso possibile grazie ad un progetto presentato da Peq Agri, proprietaria dal 2021, approvato dal Comune di Andora che si è avvalsa della collaborazione dello studio di architettura internazionale «Alvisi Kirimoto», con l'obiettivo di trasformarla in un polo agricolo e turistico senza precedenti.

Ora arriva il via libera al recupero del complesso architettonico e di tutta la sistemazione paesaggistica-ambientale dell'area. Un'operazione che prevede la riqualificazione e la salvaguardia di un patrimonio di grande valore per Andora e per la Riviera Ligure di Ponente, non solo dal punto di vista ambientale, ma anche come testimonianza delle vicende storiche e culturali che hanno caratterizzato la comunità andorrese nel corso dei secoli.

Spiega il presidente di Peq Agri, Giorgio Guastalla: «E' prevista una valorizzazione attenta della tenuta che contribuirà ad arricchire il patrimonio storico e naturalistico dell'intera comunità». Villa Stampino, costruita nei primi decenni dell'800 per volere di Gian Stefano Musso, originario



Un'immagine della tenuta e di Villa Stampino sulle colline andoresi

di Andora, fu successivamente acquistata dalla famiglia Moreno di Bordighera, nota fondatrice dei Giardini Moreno ospitò anche il celebre impressionista Claude Monet, che ne descrisse la bellezza in alcune lettere indirizzate alla moglie.

Tra la fine dell'800 e i primi anni del 900, la proprietà passò al commendatore avvocato Giovanni Quaglia che la acquistò da Mr. Leopold Durand e M.me Anne Marie Coralie Durand, fratello e sorella, che ereditarono la proprietà dalla madre Giulia Matilde Musso in Durand e dalla zia Isabella Musso in Moreno.

L'avvocato si dedicò con particolare attenzione alla cura dei vigneti e degli oliveti del-

la Tenuta, nonché alla valorizzazione della Villa.

Quaglia rimase proprietario della Tenuta fino alla Seconda Guerra Mondiale, quando subentrò la famiglia Isnardi, che la trasformò in una prestigiosa tenuta di caccia, preservandone le caratteristiche naturalistiche e paesaggistiche.

Nel nuovo progetto sono previste visite guidate, avventure nel parco, laboratori, escursioni. «Un progetto che ci permetterà di ampliare le nostre attività agricole, turistiche e ricettive come la produzione di vino, la lavorazione e conservazione di ortaggi e formaggi, la produzione di olio extravergine di oliva e l'allevamento di ovini e caprini», dice Marco Luzzati, CEO di Peq Agri.

Appalto per i prossimi quattro anni

Per l'A6 manutenzione del verde alla Ecogest

■ Per i prossimi quattro anni sarà la Ecogest SpA, azienda ravennate leader nel settore della manutenzione del verde stradale ed autostradale, e dei servizi ambientali, ad occuparsi della manutenzione e gestione del verde, delle recinzioni e delle opere idrauliche dell'intero tratto autostradale A6 Torino-Savona. Un contratto del valore di oltre 6 milioni di euro che garantirà un flusso di fatturato stabile e che rappresenta un'importante conferma per l'azienda.

Nel dettaglio l'appalto prevede una serie di interventi operativi di manutenzione e rinnovamento lungo l'intero tratto autostradale, un incarico di grande rilevanza, sia dal punto di vista delle attività da svolgere che dell'importo economico. Le lavorazioni previste comprendono, infatti, numerose attività sia di manutenzione che di pronto intervento, con la pulizia periodica e la cura delle banchine stradali e delle scarpate. Con questa acquisizione, Ecogest consolida ulterio-

mente la propria presenza sul territorio nazionale, dove già opera su diverse tratte autostradali, nonché la leadership nazionale del comparto. «L'appalto - afferma Valerio Molinari, azionista di Ecogest Spa - rappresenta una conferma fondamentale per la solidità del nostro business e la nostra capacità operativa, e garantisce all'azienda un flusso di fatturato certo, oltre a rinnovare il rapporto di collaborazione con una delle concessionarie più prestigiose in Italia».

NUOVO SERVIZIO

All'Asl 1 analisi rapide con la corsa della provetta

■ L'Asl 1 si affida alla «corsa della provetta», ovvero il progetto che trasforma i laboratori di analisi in un hub diagnostico ad altissima automazione. Frutto della partnership strategica tra Asl1 e Abbott Srl, l'iniziativa punta a rispondere a criticità storiche: carenza di personale, tempi di refertazione lunghi e complessità gestionali. Cuore del progetto è l'adozione del sistema GLP Systems Track di Abbott Diagnostics, una tecnologia che rivoluziona la gestione dei campioni biologici. Obiettivo del sistema è migliorare la gestione dei flussi di lavoro, e semplificare la formazione del personale e ottimizzare l'uso delle risorse, garantendo una tracciabilità continua. I tempi di refertazione dei campioni di routine vengono ridotti del 40%, mentre quelli per i campioni urgenti sono stati mantenuti entro i 42 minuti. «Questo ha significato, per i pazienti ospedalizzati, la possibilità di essere dimessi più rapidamente e, per i pazienti esterni, di iniziare le cure o i follow-up in tempi più brevi», sottolinea Maria Elena Galbusera direttrice generale di Asl1.

Le informazioni fondamentali derivanti dai test, strumenti e sistemi informatici sono spesso il primo passo nel processo decisionale relativo alla cura del paziente per centinaia di condizioni di salute, dagli infarti alle malattie del sangue, alle malattie infettive e ai tumori.

«La collaborazione con Abbott - prosegue Galbusera - ci stimola e ci incoraggia a guardare verso soluzioni innovative. La strada da seguire è quella di un'organizzazione ospedaliera e territoriale che deve essere pronta alle esigenze dei pazienti, con alta qualità e visione sul futuro. Il nuovo modello operativo del laboratorio di analisi - conclude il direttore - è un esempio concreto di ottimizzazione dei servizi per la comunità».

GDG

UN INTRECCIO DI CULTURE, SUONI E COLORI PER UNA FESTA CHE COINVOLGE TUTTA LA CITTADINA

Diano Marina si colora con il World Folk Festival

Gruppi di artisti e ballerini in arrivo da Spagna, Costarica, Albania e addirittura dal Congo



Un pomeriggio di grande spettacolo in centro a Diano Marina

■ I gruppi sono arrivati dalla Spagna, dal Costa Rica, Ungheria, Irlanda del Nord, Albania, Montenegro e addirittura dal Congo. Diano Marina celebra le culture del mondo con il Festival del Folklore, un viaggio tra le tradizioni dei cinque continenti. Artisti e spettatori vivranno un pomeriggio di festa oggi in una cornice che unisce spettacolo, accoglienza e scambio culturale.

Il programma prenderà il via alle 15 con la vivace sfilata per le vie del centro, un momento sempre molto atteso che vede protagonisti i gruppi partecipanti con i loro abiti tradizionali, simboli viventi di culture antiche e affascinanti. Turisti e cittadini potranno ammirare le fogge variopinte e lasciarsi trasportare dai suoni e dai canti tipici di terre lontane. Alle 16 sono previste le esibizioni di danza sul palco del Molo delle Tartar-

ughe, dove coreografie coinvolgenti e musiche trascinanti racconteranno le storie e i riti delle comunità rappresentate. Un'occasione imperdibile per scoprire il mondo senza muoversi da Diano Marina. Protagonisti della nuova edizione del Festival del Folklore saranno il gruppo Alhambra dalla Spagna, la Compañía Folclórica ADI La Ribera dal Costa Rica e il Ballet Arumbaya Nden-deli dalla Repubblica Democratica del Congo, che con le loro esibizioni offriranno un autentico spettacolo di colori, suoni e movimenti. Il Festival, organizzato dall'agenzia Liguria Travel in sinergia con The Academy of Applied Studies di Belgrado e il College of Tourism Department, prosegue nella sua missione di creare legami tra popoli e generazioni attraverso il linguaggio universale della danza e della musica.

IL BANDO Pubblicato il nuovo avviso del Comune

■ A.A.A. partner cercasi per organizzare il Festival di Sanremo, ma dovrà riconoscere al Comune un corrispettivo non inferiore a 6 milioni e 500 mila euro, oltre a una percentuale non inferiore all'1% su tutti gli introiti derivanti dai proventi pubblicitari.

Palazzo Bellevue ha pubblicato l'avviso di manifestazione di interesse relativo all'individuazione del partner per l'organizzazione e la trasmissione, in chiaro, del Fe-

A.A.A. partner cercasi per organizzare il Festival di Sanremo

stival della Canzone Italiana per le edizioni 2026, 2027 e 2028. Un provvedimento che prevede un eventuale proroga per un massimo di due anni. Il provvedimento recepisce gli atti di indirizzo formulati dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Alessandro Mager con la delibera dello scorso mese di marzo. La procedura si svolgerà in due parti: la prima (selettiva) riguarderà la

pubblicazione di apposito avviso pubblico per individuare il partner; la seconda (negoziabile) consentirà di negoziare i termini finali della convenzione direttamente con il partner individuato. Con la pubblicazione dell'avviso, decorrono da oggi i termini per la presentazione del progetto, fissati in 40 giorni. Potranno partecipare alla procedura esclusivamente gli operatori econo-

mici fornitori di servizi di media audiovisivi a diffusione nazionale in chiaro, titolari di un canale generalista nazionale e che possiedano dimostrate capacità di organizzazione di eventi di particolare rilevanza. Le richieste del comune ricalcano la delibera di giunta punto per punto, rivediamoli. L'operatore con cui procedere alla fase negoziale sarà individuato sulla ba-

se dell'analitica valutazione dei progetti presentati in ragione di alcuni elementi quali, ad esempio, la qualità artistica, la congruità della complessiva proposta artistica rispetto al profilo culturale storicamente assunto dal Festival, la capacità di valorizzare la stessa kermesse, i marchi "Festival della Canzone Italiana" e "Festival di Sanremo".

studiodiwiki.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE